



Comune di Vicenza
SETTORE SERVIZI SOCIALI

Vicenza _____

P.G.N. _____

Oggetto: Avviso pubblico riservato agli enti cooperative ed associazioni che collaborano e/o gestiscono i Centri Antiviolenza e le Case rifugio dei Comuni Partner del progetto, per la realizzazione di interventi e azioni nell'ambito del progetto "Ve.R.A. Verso la Rete Antiviolenza Regionale" (COD. PROGETTO B39G17001660006)

Il Comune di Vicenza, nell'ambito delle attività previste dal progetto "Ve.R.A." (Verso la rete antiviolenza regionale), approvato dalla Regione del Veneto nell'ambito del progetto "piano di comunicazione al fine di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne nel territorio regionale", approvato con DPCM 25 Novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5 -bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 indice il bando riservato alle associazioni e cooperative che collaborano e/o gestiscono i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio del territorio di interesse del bando e precisamente:

- Comune di Vicenza e ambito distretto est AULSS 8 "Berica"
- Comune di Venezia
- Comune di Verona
- Comune di Vittorio Veneto
- Comune di Chioggia
- Comune di Rovigo
- Comune di Montebelluna
- Comune di Schio e ambito dell'AULSS 7 "Pedemontana"
- Comune di Bassano del Grappa.

Il presente avviso nasce dall'interesse del Comune di Vicenza di realizzare, quale Capofila del progetto, interventi e iniziative di sensibilizzazione e informazione finalizzate a far crescere l'attenzione ai temi della violenza di genere e la vicinanza alle vittime e ad incrementare la cultura delle pari opportunità.

Visto:

- Art 1, comma 5 I della Legge n. 328/2000 , "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti

privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- Art. 7, comma 1 del DPCM d e l 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art.. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- legge 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;

- DGR 1157/2017. Interventi in materia di contrasto della violenza contro le donne. Riparto dei fondi statali di cui al DPCM 25 novembre 2016 "Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2015-2016", art 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Dato atto che l'ammontare dei contributi a sostegno degli interventi e delle attività erogabili dal Comune di Vicenza, quale capofila del progetto è pari a euro 20.000,00 (ventimila/00) onnicomprensivi.

Dato atto che i Comuni partner del progetto potranno sostenere la realizzazione dei progetti attraverso:

- la partecipazione dei propri uffici e servizi alla progettazione e realizzazione dei progetti e degli interventi, il coordinamento degli interventi;
- la possibilità di utilizzare spazi del Comune nell’ambito della disciplina vigente;
- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell’ottica del principio di sussidiarietà;
- l’utilizzo dei siti istituzionali per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto realizzate nel Comune,

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dei contributi ordinari, da destinare a favore degli Enti (Associazioni, Cooperative) gestori dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio del territorio di riferimento e che perseguono fini di pubblico interesse a favore delle donne vittime di violenza.

Ai fini della proposizione delle domande si forniscono in merito le seguenti informazioni:

1) ENTE EROGATORE

Comune di Vicenza – Settore Servizi Sociali – Contrà Busato 19, 36100 Vicenza;
tel. 0444 222580, sito web: www.comune.vicenza.it;
indirizzo pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it – RUP di gara dr.ssa Paola Baglioni

2) SOGGETTI BENEFICIARI

Gli Enti gestori dei Centro Antiviolenza devono essere in possesso dei requisiti previsti dall’Intesa Stato-Regioni del 27/11/2014 e inseriti nell’elenco della Regione del Veneto ai sensi della deliberazione n. 1254 del 16 luglio 2013

Gli Enti gestori delle Case Rifugio devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa Stato- Regioni del 27/11/2014 e inseriti nell'elenco della Regione del Veneto ai sensi della deliberazione n. 1254 del 16 luglio 2013.

Nel caso di proposte promosse da più soggetti riuniti, tutti i proponenti devono possedere i requisiti previsti e sopra definiti e dovrà essere individuato un capofila cui conferire mandato di rappresentanza.

In alternativa il proponente deve essere in possesso di specifica documentazione comprovante il rapporto di collaborazione con l'ente pubblico referente e attuatore del Centro Antiviolenza e/o della Casa rifugio del territorio di interesse del bando; è in particolare richiesta la documentazione su carta intestata e a firma dell'ente pubblico che attesti le modalità di collaborazione in essere alla data della presentazione dell'istanza di partecipazione.

3) AMBITI DI ATTIVITA' FINANZIABILI

I progetti presentati potranno riguardare attività e interventi nei seguenti ambiti:

- realizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione per far conoscere i centri antiviolenza, le case rifugio e i servizi da loro offerti, i protocolli in essere, le modalità di accesso, ecc.;
- realizzazione di iniziative rivolte a target specifici (quali a solo titolo di esempio: Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Tribunali, organi di informazione e stampa, comunità straniere, scuole e Uffici Scolastici Provinciali, etc.) per la divulgazione delle informazioni e la creazione di collaborazioni per il contrasto alla violenza di genere e alla promozione delle pari opportunità;
- realizzazione di eventi pubblici, anche in occasione di date significative, per la promozione di una cultura contro la violenza di genere (quali a solo titolo di esempio: flash mob, spettacoli, eventi musicali, etc);
- percorsi formativi rivolti a studenti per la promozione di una cultura contro la violenza di genere.

Le attività dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2018.

4) MODALITÀ E OBBLIGHI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le proposte presentate dai soggetti che intendono partecipare, sulla base di quanto previsto dal presente avviso, qualora ne ricorreranno le condizioni, dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di quella inerente specifiche attività.

In tal senso, in base alla normativa, i proponenti dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle proposte, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.

I Comuni nei quali si realizza l'evento restano in ogni caso sollevati da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo.

L'assegnazione del contributo implica l'obbligo per i proponenti di inserire nel materiale informativo relativo alle proposte la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Progetto "VE.R.A."

L'utilizzo dei luoghi istituzionali deve essere richiesto e autorizzato.

5) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

I territori nei quali dovranno realizzarsi le attività sono quelli afferenti ai Comuni partner del progetto e precisamente:

- Comune di Vicenza e ambito distretto est AULSS 8 "Berica"
- Comune di Venezia

- Comune di Verona
- Comune di Vittorio Veneto
- Comune di Chioggia
- Comune di Rovigo
- Comune di Montebelluna
- Comune di Schio e ambito dell'AULSS 7 "Pedemontana"
- Comune di Bassano del Grappa.

6) CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

La valutazione delle istanze e la quantificazione dei contributi concedibili verrà effettuata da apposita commissione che osserverà la procedura di seguito specificata:

- verifica dell'ammissibilità delle domande:** successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, procederà a verificare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e dei documenti allegati. In caso di domande per le quali si rendono necessarie integrazioni documentali, l'interessato dovrà completare la domanda entro il termine perentorio dato, pena l'esclusione della domanda.
- valutazione delle domande:** le domande di contributo dichiarate ammissibili saranno quindi esaminate entrando nel merito del progetto presentato, attribuendo dei punteggi di priorità, fino ad un massimo di 100, come di seguito specificati:

Descrizione, in coerenza con gli obiettivi generali del progetto "VE.R.A.", di specifici obiettivi che si intendono raggiungere attraverso le azioni proposte, tenendo conto del contesto sociale in cui le stesse saranno attuate	Fino a punti 20
Descrizione circostanziata e motivata delle azioni e della attività specifiche proposte oltre che della metodologia utilizzata per la realizzazione del progetto	Fino a punti 30
Coinvolgimento di altri soggetti del territorio	Fino a punti 10
Progetto presentato da più enti gestori di Centri Antiviolenza e/o case rifugio	Fino a punti 20
Risorse che i soggetti proponenti intendono investire nella gestione degli interventi	Fino a 10 punti
Significatività e numero di soggetti a cui è rivolta la proposta (target, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione	Fino a 10 punti

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere integrazioni ai richiedenti ai fini dell'applicazione dei criteri di valutazione di cui sopra.

Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima di ammissione è stabilita in 65 punti/100.

La graduatoria delle proposte pervenute saranno pubblicate sul portale del sito del Comune di Vicenza in "amministrazione trasparente".

Il contributo concedibile non potrà essere superiore al 70% delle spese ritenute ammissibili. Il 30% della spesa dovrà essere rendicontato dal percettore del contributo anche attraverso la valorizzazione delle spese di personale e rimborsi ai volontari. Il contributo sarà erogato in misura proporzionale alla graduatoria, nel limite delle risorse disponibili.

7) MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI

Le istanze, predisposte secondo la modulistica allegata, dovranno pervenire al Comune di Vicenza - Settore Servizi Sociali - ufficio Segreteria - corredate di tutta la documentazione richiesta.

Il plico, indirizzato al Comune di Vicenza - Ufficio Protocollo - Corso palladio 98 - 36100 Vicenza, potrà essere inviato mediante servizio postale, mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure mediante consegna a mano.

Se inviate via posta sul plico, debitamente sigillato dovranno essere evidenti l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E AZIONI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VE.R.A. VERSO LA RETE ANTIVIOLENZA REGIONALE"".

Se inviate via pec la domanda dovrà riportare nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E AZIONI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VE.R.A. VERSO LA RETE ANTIVIOLENZA REGIONALE".. In tal caso la domanda dovrà essere indirizzata a vicenza@cert.comune.vicenza.it, e dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

Il termine improrogabile per l'invio dei progetti è fissato per il 28/05/2018 alle ore 12:00. Non saranno ammesse domande di contributo presentate oltre il termine suddetto.

A corredo dell'istanza, allegato A) - dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) la presentazione del progetto relativo all'attività che si intende realizzare specificando: il referente del progetto, gli obiettivi, le azioni, le modalità operative, il numero beneficiari presunti, le collaborazioni e partecipazioni con altri enti/associazioni, il cronoprogramma, le modalità di valutazione interna, il quadro analitico delle entrate e delle spese riconducibili all'attività (non oltre le 4 pagine);
- b) una relazione circa l'attività svolta nel corso dell'ultimo anno di attività (2017);
- c) la dichiarazione resa dal soggetto che sottoscrive la domanda di contributo da cui risulti l'assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973;
- d) la dichiarazione ai fini di acquisizione del DURC (allegato B);
- e) la copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Se la documentazione viene inviata tramite PEC allegare scansionati, con timbro e firma, tutti i documenti dalla a) alla d).

6) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione le seguenti condizioni:

- la mancanza dei requisiti del proponente per la presentazione del progetto;

- la presentazione di un progetto senza i requisiti di coerenza tra azioni previste e preventivo o comunque senza gli elementi descritti al punto b) della documentazione obbligatoria;
- il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza;
- i proponenti che abbiano in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Vicenza o che risultino debitori a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso.

7) MODULISTICA E INFORMAZIONE

La modulistica necessaria per partecipare al presente avviso è disponibile presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Vicenza o scaricabile direttamente dal sito istituzionale www.comune.vicenza.it nella sezione "pubblicazione on line – altre gare e avvisi".

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni potranno essere rivolte al responsabile del procedimento, esclusivamente in forma scritta, mediante invio di e-mail all'indirizzo: pbaglioni@comune.vicenza.it entro e non oltre il giorno 05 MAGGIO 2018 (ore 12:00).

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" altri bandi e concorsi.

8) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai fini della valutazione delle istanze e ripartizione dei contributi sarà a cura di apposita commissione che provvederà alla verifica della correttezza e della completezza delle domande presentate. Sulla base delle domande ritenute ammissibili sarà elaborata la graduatoria provvisoria, che verrà pubblica all'Albo Pretorio del Comune.

I cittadini interessati potranno presentare eventuali osservazioni o opposizioni per errori o altro, al Settore Servizi Sociali nei 10 giorni successivi alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Una volta decorsi i termini si provvederà, con apposito atto, all'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari.

A seguito dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 4, verrà approvata, con determina dirigenziale, la graduatoria delle domande ammesse a contributo e l'elenco motivato delle domande escluse dalla concessione del contributo.

I progetti saranno finanziati nei limiti delle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse, secondo la graduatoria approvata. A parità di punteggio e nel caso di non disponibilità economica si procederà ad estrazione.

Nel caso in cui alcuni progetti – una volta approvati – non dovessero essere realizzati, si procederà al ripescaggio dei progetti approvati ma non finanziati.

9) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli enti gestori, dopo il completamento della fase di valutazione e la comunicazione di essere state ammesse al contributo, dovranno comunicare per iscritto l'avvio delle attività al Settore Servizi Sociali.

L'erogazione dei contributi avverrà in due *tranche*:

- la prima dopo la comunicazione di avvio delle attività nella misura del 30%;
- la seconda del 70% a saldo a fine attività a seguito di presentazione da parte dei proponenti di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale.

Il settore Servizi Sociali del Comune di Vicenza effettuerà verifiche sull'ottimale realizzazione delle proposte per le quali le associazioni hanno usufruito di contributi in

base al presente avviso, anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative medesime.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o del capofila nel caso di più soggetti riuniti.

Qualora tutta la documentazione finale non fosse presentata o risultasse incompleta o non rispondente al progetto finale approvato, il Comune di Vicenza – Settore Servizi Sociali revocherà il contributo.

Qualora le spese sostenute risultino inferiori alle spese preventivate e ritenute ammissibili, il contributo massimo erogabile sarà ricalcolato riducendone l'importo in misura proporzionale. La rendicontazione dovrà essere relativa alla realizzazione del progetto, comprese le quote di cofinanziamento. Sia la comunicazione del contributo che la sua erogazione saranno comunque subordinati ad una verifica di compatibilità degli stessi con la legislazione in materia.

In caso di più soggetti riuniti il contributo sarà erogato al soggetto indicato come capofila. L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Vicenza -www.comune.vicenza.it le informazioni e i documenti relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi.

10) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti dai proponenti in occasione della partecipazione al presente avviso sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura. I dati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art.11 del D.Lgs. 196/2003 e i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art.7 della predetta legge. Il Responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Sara Bertoldo, Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Vicenza.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Paola Baglioni del Settore Servizi Sociali del Comune di Vicenza.

12) CONTROLLI E SANZIONI

L'Ufficio competente attiverà i controlli formativi sulle autocertificazioni ai sensi degli art. 43 e 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 agosto 2000 e ss.mm.ii. Fermo restando le sanzioni di cui all'art. 76 del citato DPR, qualora dai controlli effettuati emergesse la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici, con conseguente esclusione dagli elenchi degli aventi diritti.

13) RISERVE

Il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o modificare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti dello stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. La presentazione della domanda non dà diritto all'erogazione del contributo.

IL DIRETTORE
Settore Servizi Sociali
dott.ssa Sara Bertoldo